



**Data di pubblicazione:** 06/06/2022

**Nome allegato:** *Determina a contrarre N.130 DEL 01.06.2022.pdf*

**CIG:** 9174267C9E;

**Nome procedura:** *Fornitura e posa in opera di arredi per la nuova area utenza della Sede Provinciale INPS di Andria e per la reception del Disaster Recovery INPS presso Casamassima*

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale per la Puglia

DETERMINAZIONE n. 130 del 01.06.2022.

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** "Fornitura e posa in opera di arredi per la nuova area utenza della Sede Provinciale INPS di Andria e per la reception del Disaster Recovery INPS presso Casamassima".
5. **Committente** Direzione regionale Puglia
6. **Tipologia di procedura** Procedura Negoziata
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 9174267C9E
9. **CUI** 80078750587202200338
10. **CUP** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
11. **Proposta di gara** 0980-2022-G0018
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 79.854,44
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 97.422,42
14. **RUP** Dott.ssa Chiara Strillacci [Fare clic qui per immettere testo.](#)



## INPS

### DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

#### DETERMINAZIONE n. 0980/130/2022 del 01.06.2022

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre.

Procedura negoziata ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.b) della L.120/2020 così come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.2. della L.108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo *"Fornitura e posa in opera di arredi per la nuova area utenza della Sede Provinciale INPS di Andria e per la reception del Disaster Recovery INPS presso Casamassima"*.

Autorizzazione alla spesa complessiva di 79.854,44 €, I.V.A. esclusa comprensiva degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di 404,44 €, per un totale di 97.422,42 €, I.V.A. inclusa

Capitolo di spesa: 5U2112003/01, esercizio finanziario: 2022.

CIG: 9174267C9E

#### IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di *"Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro"*;
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di *"Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza"*;
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del *"Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici"* di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto relativo al triennio 2021-2023 (di seguito, il «PTPCT»), di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 ed alla Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTO** il *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio



di Amministrazione dell'INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;

- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016, n. 125 del 26 luglio 2017 e -da ultimo- con Deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS"* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10/12/2021, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il *"Codice dei Contratti Pubblici"* (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici"* riferito al previgente d.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «Regolamento»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* (di seguito, il «TUSL»);
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19 , comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l' «A.N.AC.»);
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. 11 gennaio 2017 – (in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017), recante i Criteri Ambientali Minimi (di seguito, i «CAM») in materia di forniture di arredi in genere per uffici, in attuazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 aprile 2008, recante *"Approvazione del Piano*



*d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione”;*

- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato *“Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»”* (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «DM DL/DEC»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *«Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
- CONSIDERATO** che l’Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da CoViD-19 un’emergenza di sanità pubblica internazionale;
- VISTI** il decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito -con modificazioni- dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da CoViD-2019”* ed i successivi provvedimenti emessi in egual materia;
- VISTO** il decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito -con modificazioni- dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (cosiddetto «decreto Cura Italia») che all’art. 103 dispone la *“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e agli effetti degli atti amministrativi in scadenza”*;
- VISTO** il decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34 convertito -con modificazione- dalla Legge 17 luglio 2020, n 77 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da CoViD-19”* (cosiddetto «decreto Rilancio»), pubblicato sul supplemento ordinario n. 21 alla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020, Serie Generale n. 28, ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;
- CONSIDERATO** che presso la Direzione provinciale di Andria, Via Guido Rossa 12, sono stati effettuati lavori volti alla sistemazione del piano ammezzato e del piano terra – zona front office finalizzati a rendere più funzionali alle esigenze di accoglienza dell’utenza gli spazi disponibili;
- RILEVATO** che i lavori in parola hanno permesso di meglio armonizzare le esigenze del front end con quelle del Centro medico-legale, dividendo gli ingressi e rendendo più razionale la gestione delle differenti tipologie di utenza;
- RILEVATO** in conseguenza di quanto su esposto, gli arredi attualmente destinati al front office, oltre che obsoleti, non sono conformi a quanto richiesto dal DLgs 81/2008 e inoltre non sono adattabili alle nuove superfici e che pertanto questa Direzione ha necessità di procedere all’acquisto delle nuove postazioni;
- TENUTO CONTO** che i lavori sono in corso di ultimazione e che pertanto è possibile procedere con la fornitura di arredi da destinare alla nuova area utenza della Direzione Provinciale di Andria;



- VISTO** che presso lo stabile di proprietà ubicato presso il Centro Commerciale "Il Baricentro" a Casamassima (BA) è stato costituito un sito per la costituzione in remoto del Data Center dell'INPS per proteggerlo da una eventuale perdita, parziale e totale, dei dati in esso contenuti (c.d. DISASTER RECOVERY);
- CONSIDERATO** che sul sito di Casamassima l'Istituto ha avviato sin dal 2014 tutte le iniziative necessarie a dotare l'immobile di tutte le infrastrutture sia da un punto di vista impiantistico sia prestazionale tali da renderlo idoneo all'uso individuato;
- PRESO ATTO** che, tra i vari interventi posti in essere, è in corso quello di sistemazione del piano terra per creare una zona accoglienza;
- CONSIDERATO** che l'intervento prevede sia la fornitura di tornelli e sistema software per la gestione degli accessi sia la fornitura di postazione reception;
- TENUTO CONTO** che la Direzione Centrale Risorse Strumentali e centrale Unica Acquisti – Area Servizi IT sta procedendo all'acquisizione dei sistemi hardware e software per la gestione degli accessi e che pertanto questa Direzione può procedere alla fornitura del bancone da destinare alla zona reception;
- VISTO** il computo metrico redatto ad opera del Coordinamento tecnico edilizio regionale che ha stimato il valore dei due interventi come di seguito:
- Front office Sede di Andria: € 55.450,00
  - Bancone reception Casamassima: € 24.000,00
- CONSIDERATO** che, in considerazione degli importi stimati e del fatto che trattasi della stessa categoria merceologica di beni, questa Direzione ritiene di indire un'unica procedura di acquisizione per entrambe le forniture;
- TENUTO CONTO** che ai fini dell'art.35, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato da questa Direzione per l'acquisizione delle forniture suddette risulta pari a **€ 79.450,00** (settantanovemilaquattrocentocinquanta/00 euro) oltre IVA;
- ATTESO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del seguente Codice Unico Intervento (CUI):  
80078750587202200338
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che si ritiene di individuare quale Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci, responsabile del Team Servizi, Lavori E Forniture, Contrattualistica, Logistica, Archivi, figura professionale



pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato l'ing. Michele Porcelli quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto «Fornitura e posa in opera di arredi per la nuova area utenza della Sede Provinciale INPS di Andria e per la reception del Disaster Recovery INPS presso Casamassima.»;

**CONSIDERATO** che la categoria merceologica rientra tra quelle inserite dal legislatore nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e che pertanto, ai sensi dell'art.34 del DLgs 50/20216, le Stazioni Appaltanti devono inserire nella documentazione progettuale e di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**ATTESO** che la presente fornitura è impostata sui criteri di sostenibilità ambientale in conformità ai Criteri Ambientali Minimi in merito alla "Fornitura e servizio di noleggio di Arredi per interni", ai sensi del D.M. 11 gennaio 2017 – (in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017), che troveranno applicazione per l'intera fornitura, sia sotto il profilo delle specifiche tecniche (ciascun prodotto dovrà rispondere alle disposizioni dei CAM ove previsti) sia con l'inserimento di specifiche clausole contrattuali (estensione della garanzia). Gli operatori economici concorrenti dovranno comprovare ai fini della partecipazione alla presente procedura il rispetto delle "specifiche tecniche" definite nei CAM per tutti i prodotti offerti per ciascuna categoria.

**TENUTO CONTO** che considerata la conformazione del mercato di riferimento, non è necessaria la suddivisione in lotti in quanto gli importi a base d'asta



risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

**ATTESO** che la durata complessiva del contratto è pari a n. 120 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

**VISTO** quanto disposto dal DLgs 81/2008 (Salute e sicurezza sul luogo di lavoro), questa Stazione Appaltante dà atto che i costi derivanti da rischi di interferenza sono pari ad **404,44 €** (quattrocentoquattro/44 euro) oltre IVA come da DUVRI allegato agli atti di gara;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato in **€ 4.131,20** (euro quattromilacentotrentuno/22). Al fine della determinazione dei suddetti importi si è tenuto presente il costo medio orario previsto dalle Tabelle Ministeriali relative al costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili e affini, aggiornato a maggio 2019;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle





Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

**VERIFICATO** inoltre che i beni oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria "Arredi e complementi d'arredo" e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta a riga unica per la fornitura di arredi per ufficio;

**ATTESO** che trattandosi di affidamento di servizi e forniture inferiore ad € 139.000,00, in virtù di quanto disposto dall'art.1 comma 2 lett.a) della L.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.1 della L.108/2021, la stazione appaltante potrebbe procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**CONSIDERATO** che in considerazione dell'importo previsto e onde garantire la massima partecipazione degli operatori economici è intenzione di questa Stazione Appaltante procedere a indire una procedura negoziata ai sensi dall'art.1 comma 2 lett.b) della L.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.2 della L.108/2021 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in modalità "aperta";

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria merceologica risultano iscritti nel MEPA;

**CONSIDERATO** che si ritiene di dover prevedere per i soggetti partecipanti la necessaria costituzione di una garanzia provvisoria in quanto, trattandosi di procedura negoziata in modalità "aperta" a tutti gli operatori abilitati su MEPA alla categoria merceologica, costituisce una garanzia per la serietà dell'offerta;

**ATTESO** che, in virtù dell'art.1 comma 4 della L.120/2020, l'importo della garanzia provvisoria è dimezzato rispetto alla previsione di cui all'art.93 DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

**ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;



**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 9174267C9E il cui contributo a carico della Stazione Appaltante risulta pari a € 30,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 830 del 21 dicembre 2021;

**VISTO** l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 1.589,00 da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211200301	€ 1.589,00	2022

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € **99.041,42** IVA compresa (di cui € 79.450,00 per forniture, € 404,44 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 17.567,98 per IVA al 22%, € 30,00 per contributo ANAC e € 1.589,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U211200301	Forniture	€ 79.450,00
5U211200301	Oneri per eliminazione rischi da interferenza	€ 404,44
5U211200301	IVA al 22%	€ 17.567,98



5U211200301	Accantonamento ex art. 113	€1.589,00
5U120800506	Contributo ANAC	€ 30,00
		<b>€ 99.041,42</b>

**CONSIDERATO** che tale importo da imputare sul capitolo 5U211200301 è stato previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

**CONSIDERATO** che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nell'attuale bilancio di previsione;

**PRESO ATTO** della disponibilità dei fondi sulla voce di spesa 5U211200301 esercizio finanziario 2022 come da visto di disponibilità sulla procedura SIGEC n.0980-2022-V0044 del 01.06.2022 per € 97.422,42 (valore dell'intera fornitura, comprensiva di IVA e oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza) e n.0980-2022-V0045 del 01.06.2022 per € 1.589,00 (accantonamento ex art.113);

**VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

### **DETERMINA**

Per le ragioni su esposte che qui si intendono integralmente recepite

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dall'art.1 comma 2 lett.b) della L.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a) sub 2.2 della L.108/2021 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in modalità "aperta", volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto «Fornitura e posa in opera di arredi per la nuova area utenza della Sede Provinciale INPS di Andria e per la reception del Disaster Recovery INPS presso Casamassima.» con invito rivolto a tutti gli operatori economici abilitati nella categoria "Arredi e complementi d'arredo";
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 99.041,42** IVA compresa (di cui € 79.450,00 per forniture, € 404,44 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 17.567,98 per IVA al 22%, € 30,00 per contributo ANAC e € 1.589,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice come dettagliato nella tabella che segue:



Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U211200301	Forniture	€ 79.450,00
5U211200301	Oneri per eliminazione rischi da interferenza	€ 404,44
5U211200301	IVA al 22%	€ 17.567,98
5U211200301	Accantonamento ex art. 113	€1.589,00
5U120800506	Contributo ANAC	€ 30,00
		<b>€ 99.041,42</b>

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 1.589,00 da imputare come segue e di dare atto che ai fini dell'incentivo medesimo si individuano le seguenti figure professionali:
  - Dott.ssa Chiara Strillacci: Responsabile Unico del Procedimento;
  - Dott.Ing. Michele Porcelli: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
  - Dott. Alfredo Ciliberti: supporto amministrativo-contabile;

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211200301	€ 1.589,00	2022

Bari, 01/06/2022

Giulio Blandamura

Direttore regionale

[documento firmato in originale]